

## **Attività preliminari di messa in sicurezza degli impianti**

La presente scheda è valida per una sola attività manutentiva sul componente in oggetto. Non può essere utilizzata per attività eseguite in fasi distinte e/o successive, in quanto essa ha valore di registrazione di quanto effettuato sul componente in una data definita.

La scheda non ha valore alcuno se non completata della data, dei nomi leggibili e delle firme dei soggetti richiamati in ultima pagina.

SCHEDA PRELIMINARE				
MESSA IN SICUREZZA DEGLI IMPIANTI				
	OPERAZIONI PREVISTE	ESEGUITE	NON ESEGUITE	N.A
1	Prima di iniziare qualsiasi attività nell'impianto, verificare di essere in possesso di un ordine di lavoro scritto che attesti e garantisca l'effettiva messa fuori tensione nei confronti delle alimentazioni esterne delle apparecchiature e dei componenti da mantenere			
2	Eeguire il controllo delle attrezzature di protezione individuale che la squadra intende utilizzare, verificandone la completezza, lo stato e l'adeguatezza relativamente alle attività da svolgere			
3	Eeguire il controllo delle apparecchiature di protezione e manovra presenti nell'impianto (quali fioretti, pedane, tappeti isolanti, ecc.), secondo i criteri evidenziati al punto precedente			
4	Dopo aver avvisato i responsabili dell'impianto dell'avvio delle attività, iniziare le operazioni di messa in sicurezza delle componenti oggetto di manutenzione, seguendo le indicazioni riportate nei cartelli presenti a tale scopo, e rispettando le successioni indicate			
5	Verificare l'assenza dei ritorni di tensione di qualsiasi origine, sia con la lettura della strumentazione che con il test diretto (fioretti o strumenti adeguati). Sezionare i circuiti voltmetrici, e cortocircuitare gli amperometrici delle protezioni e dei gruppi di misura.			
6	Mettere a terra in modo sicuro, e non rimuovibile se non a mezzo di attrezzi, tutte le parti attive oggetto dell'attività.			
7	Durante tutte le operazioni che si svolgeranno, è essenziale utilizzare i Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), e seguire le indicazioni contenute nelle norme e nelle guide CEI circa le precauzioni da adottare e i comportamenti da seguire.			

Eseguito: Quanto richiesto al punto indicato è stato realizzato

Non es.: Quanto richiesto al punto indicato non è stato realizzato (chiarirne nelle "Note e osservazioni" il motivo)

N.A.: Non applicabile all'attività richiesta

## ***ANALISI DELLA SCHEDA***

### **1. Ordine scritto**

Prima di qualunque azione su componenti che possono essere in tensione, è essenziale avere quante conferme possibili sulla effettiva situazione di sicurezza degli stessi. L'ordine scritto impegna formalmente chi lo emette, responsabilizzandolo, ed attesta una situazione oggettiva.

### **2. DPI che la squadra intende utilizzare**

E' opportuno che la squadra sia stata preventivamente informata dei DPI che il gestore dell'impianto ritiene necessari e/o obbligatori, al fine di evitare spiacevoli equivoci all'avvio delle attività. Il controllo di cui al presente punto è essenziale che sia eseguito alla presenza di chi consegna l'impianto alla squadra.

### **3. Apparecchiature di protezione e manovra presenti nell'impianto**

Dal momento che non è sempre noto lo stato di queste attrezzature, è buona norma che la squadra ne sia automunita. E' comunque compito del gestore dell'impianto mantenere in efficienza questi strumenti di lavoro, che sono soggetti ad un proprio invecchiamento (si considerino ad es. i guanti in lattice isolanti).

E' buona norma verificare la presenza e valutare l'efficienza di sistemi antiincendio, adatti all'ambiente in cui si opera (bombola a CO<sub>2</sub> o a polveri), a scopo cautelativo.

### **4. Inizio attività**

Le manovre eseguite devono essere rese irreversibili mediante l'estrazione di interruttori, il sezionamento e il blocco con lucchetto, o mediante asportazione della chiave (se possibile). Tutti i comandi delle manovre devono avere appesi e ben fissati i cartellini monitori relativi.

Nessuna manovra deve essere eseguita se non dopo aver verificato l'effettiva avvenuta inibizione di tutte le possibili fonti di comando esterne (predispositori locale/distante sulla posizione di locale, o distacco dalla morsettiera dei comandi, ecc.).

E' opportuno che l'area di lavoro venga segnalata in modo chiaro ed inequivocabile, evitando l'accesso di personale non autorizzato.

### **5. Norme varie**

Nulla da segnalare.

### **6. Messa a terra**

Nulla da segnalare.

### **7. Attività operative**

Nulla da segnalare.

